

Il caso Renzi: commissione d'indagine, impossibile salvare tutti. Boschi: mio padre perbene, dal governo nessun favoritismo

Banche, lo schiaffo dell'Europa

Il commissario Hill: venduti prodotti inadatti. Cliente morto, inchiesta per istigazione al suicidio

La Ue accusa: le banche italiane salvate «vendevano alla gente prodotti inadatti». Renzi apre su una commissione d'indagine. Boschi difende il padre, vicepresidente della Popolare dell'Etruria. Si profila una soluzione per salvaguardare i risparmiatori. da pagina 2 a pagina 9

Renzi: il governo esprime dolore, sui bond cerchiamo una soluzione. Si a una commissione di indagine Esposto dei consumatori, la Procura di Civitavecchia apre un fascicolo: ipotesi di istigazione al suicidio

Salva banche, l'Ue accusa l'Italia

«Ai risparmiatori titoli non adatti»

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES La Commissione europea, accusata dalla Banca d'Italia di aver impedito un salvataggio di Banca Marche, Etruria, CariChieti e CariFerrara senza danni per i risparmiatori, rilancia sulle responsabilità dell'autorità di vigilanza e del governo di Matteo Renzi. A Bruxelles il commissario Ue responsabile dei mercati finanziari, il britannico Jonathan Hill, ha criticato la vendita a comuni risparmiatori dei titoli complicati e ad alto rischio ora diventati carta straccia. «Le banche in questione stavano vendendo prodotti non adatti per i clienti, che probabilmente non sapevano cosa stessero comprando», ha dichiarato Hill parlando a nome della Commissione del

lussemburghese Jean-Claude Juncker, che ha contestato al governo Renzi anche di non aver ancora recepito la direttiva Ue con maggiori tutele per i conti bancari fino a 100 mila euro.

Hill ha detto di comprendere le «conseguenze molto dure e difficili» provocate dal crash bancario a tanti risparmiatori. Ma ha precisato che l'obiettivo Ue resta che «quando una banca va in crisi non sia il contribuente a pagare», in modo che l'attribuzione delle responsabilità ai privati (azionisti, obbligazionisti e grandi depositanti) possa anche scoraggiare «la propensione all'azzardo».

La Commissione potrebbe approvare dei risarcimenti come avvenuto per i traccolli bancari in Spagna, dove vennero istituiti specifici tribunali ar-

bitrali per individuare i risparmiatori bidonati. Il fondo di Welfare proposto dal ministro dell'Economia Pier Carlo Padoa-Schioppa solo per chi è finito in condizioni economiche precarie in seguito alle perdite, in quanto separato dai salvataggi finanziari, verrebbe valutato a parte. Ma la penuria di misure di solidarietà per altre categorie (a partire dai disoccupati) può generare contraccolpi in politica interna.

Lo scandalo delle quattro banche ha surriscaldato il dibattito parlamentare. Le opposizioni hanno chiesto una commissione d'inchiesta. Il premier Matteo Renzi si è detto favorevole che «il Parlamento apra una commissione di indagine, o sindacati di valutazione, sul sistema bancario degli ultimi 10 anni». Ha

espresso dolore per il pensionato suicidatosi dopo la perdita dei suoi risparmi con l'Etruria. Ha difeso il salvataggio attuato. E ha promesso «una soluzione, soprattutto per gli obbligazionisti, nei limiti delle regole europee».

Il leader del M5S Beppe Grillo ha chiesto di rispettare «la cultura del risparmio tutelata dalla Costituzione». Renato Brunetta di Forza Italia ha invece proposto una commissione d'inchiesta sulle responsabilità del governo e delle autorità di vigilanza.

Intanto la Procura di Civitavecchia ha aperto un fascicolo, dopo la presentazione di un esposto da parte del Codacons, sul caso del pensionato suicidatosi a seguito della perdita di tutti i risparmi investiti in Banca Etruria.

Ivo Caizzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I risarcimenti

La Commissione Ue potrebbe approvare dei risarcimenti come avvenuto in Spagna

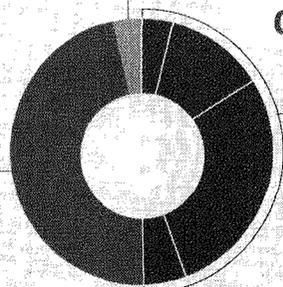


Il salvataggio delle banche in crisi

L'IMPEGNO FINANZIARIO DEL FONDO DI RISOLUZIONE

140 milioni
 Capitale per la Bad Bank

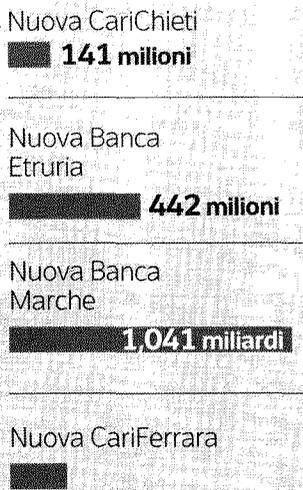
1,7 miliardi
 Copertura delle perdite originarie



3,6 miliardi di euro

1,8 miliardi
 Ricapitalizzazione delle «nuove banche»

NEL DETTAGLIO



8,5 miliardi di €
 Le sofferenze lorde di



Svalutate a **1,5 miliardi di €** nella Bad Bank

Risparmiatori che hanno perso l'intero investimento

191 milioni



10 mila obbligazionisti



CHI PAGA CON LE REGOLE DEL BAIL-IN

- **Azionisti**
Sono i primi a rispondere in caso di risoluzione

- **Titoli subordinati**
Vengono al secondo posto

- **Obbligazionisti**
I bond potrebbero essere convertiti in azioni o il valore tagliato in parte

- **Correntisti**
Sono chiamati in causa per ultimi, ma sono salvi i conti correnti fino a 100 mila euro

d'Arco

Le tappe

● Le quattro banche — Banca Etruria, Banca Marche, Carife e CariChieti — da giorni al centro di polemiche dopo il loro salvataggio iniziano a manifestare problemi di solvibilità già diversi anni fa

● Il 30 maggio 2013 la Cassa di Risparmio di Ferrara viene commissariata. Ispettori di Bankitalia si presentano negli uffici e notificano il provvedimento ai vertici di Carife

● Nel settembre 2014 tocca a CariChieti, mentre il 24 marzo 2014 i vertici di allora di Banca Etruria sono indagati nell'ambito di un'inchiesta aperta dalla Procura di Arezzo

● L'11 febbraio 2015 la Popolare Etruria e Lazio viene commissariata da Bankitalia. «Gravi perdite del patrimonio» è la causa della proposta di amministrazione straordinaria

● Più o meno analogo il percorso per Banca Marche: il 30 agosto 2013 Bankitalia decide la gestione provvisoria dell'istituto, quindi l'amministrazione straordinaria



La protesta dei risparmiatori e dei leghisti davanti alla sede di Banca Etruria ad Arezzo

LO DEBOLE / BIANCHI / L'ESPRESSE